

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA
DI AVELLINO**

Estratto dal Registro delle deliberazioni

DETERMINAZIONE
COMMISSARIALE

VERBALE N. 48

DEL 16.10.2014

OGGETTO: Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria comprensorio n. 04 "Mercogliano" - biennio 2014-2015.

Revoca aggiudicazione provvisoria alla ditta Rozza Costruzioni srl di Mugnano D.C. (Av) e nuova aggiudicazione provvisoria al concorrente che segue in graduatoria impresa Appalti Marav srl di Cervinara (Av).

CIG: 5816592390

CUP: I84B14000110005

L'anno duemilaquattordici.....

il giorno del mese

di..... alle ore in

Avellino, nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

assistito dal Direttore con le funzioni di segretario;

PREMESSO

– che con determinazione dirigenziale n. 259 del 26 giugno 2014 è stata indetta una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per l'appalto dei lavori di MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA COMPENSORIO N. 04 "MERCOGLIANO" biennio 2014-2015, ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni e con le modalità di cui all'art. 57, del decreto citato, per un importo a base d'asta di Euro 370.835,71, di cui Euro 242.722,09 per lavori a misura ed Euro 128.113,62 per costo manodopera, importi soggetti a ribasso oltre Euro 9.164,29 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso alle condizioni stabilite nel Capitolato speciale d'appalto;

– che con medesima determina è stato approvato lo schema di lettera d'invito con relativo disciplinare di gara;

– che i lavori sono finanziati con fondi ordinari del bilancio dello IACP per un importo a base di appalto di;

VISTI

– gli atti relativi al procedimento di gara svoltosi in data 10 luglio 2014 e all'esito dello stesso, come risulta dal verbale di gara redatto in data 10.07.2014, veniva disposta l'aggiudicazione provvisoria a favore dell'operatore economico Rozza costruzioni s.r.l.,

unipersonale, P. IVA 02545760643, con sede legale e sede operativa in 83027 Mugnano D.C. (AV) via della Libertà, 16 (3°P.) iscritto ne ll'elenco degli O.E. per la categoria OG1;

VISTA

– la disposizione n. 268 del 15.07.2014 con la quale veniva approvata l'aggiudicazione provvisoria con espressa riserva relativa all'espletamento degli accertamenti d'ufficio a farsi circa il possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario in sede di gara, strumentali all'emanazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ex artt. 11 e 12 D.Lgs. 163/2006;

DATO ATTO

– che l'Ufficio Gare in data 22.07.2014, prot. n. 31047133, CIP 20141567244511, procedeva a richiedere il DURC per verifica autodichiarazione alla data del 10.07.2014 per l'impresa aggiudicataria Rozza costruzioni s.r.l., necessario all'aggiudicazione dei lavori;

RILEVATO CHE

– a seguito delle verifiche sulla regolarità contributiva effettuate d'ufficio è emerso che l'impresa aggiudicataria Rozza costruzioni s.r.l., risultava non in regola con il versamento dei contributi al 10.07.2014 per gli enti I.N.P.S., inadempienza sanata in data 11.07.2014, per un'importo di euro 6.026,00 e Casse Edile emittente oltre altre Casse Edili come da esito BNI o equivalente al 03.09.2014 e che veniva conseguentemente emesso un DURC negativo in data 09.09.2014;

DATO ATTO

– che l'Ufficio Gare in data 11.09.2014 prot n. 10250 comunicava via p.e.c. all'impresa aggiudicataria provvisoria Rozza costruzioni s.r.l., l'avvio del procedimento di annullamento dell'aggiudicazione provvisoria e di cancellazione dall'elenco degli operatori economici cat. OG1, richiedendo idonee controdeduzioni circa il mancato versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e accordando il termine di 10 (dieci) giorni per la risposta;

PRESO ATTO

– che l'impresa ha fatto pervenire giustificazioni in data 22.09.2014, assunte al n. prot. gen. 010770 e con le stesse l'aggiudicatario chiedeva archiviarsi il procedimento di revoca dell'aggiudicazione provvisoria, assumendo l'insussistenza dei presupposti per l'esclusione ex art. 38, comma 1, lett. i) D.Lgs. 163/2006, giusta la carenza di gravità e definitività delle irregolarità riscontrate con il DURC, la particolare tenuità delle stesse, parzialmente regolarizzate sin dal 11.07.2014, e la discrezionalità della stazione appaltante a valutare la gravità delle stesse;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria compiuta si ritiene non accoglibile l'istanza presentata dall'aggiudicatario provvisorio Rozza costruzioni s.r.l. per i seguenti motivi:

– Necessaria sussistenza della condizione di regolarità contributiva alla data della scadenza del termine per la formulazione dell'offerta la cui carenza deve essere sanzionata con l'esclusione del concorrente medesimo, ovvero con la revoca della aggiudicazione, con conseguente irrilevanza di una regolarizzazione postuma: il requisito prescritto dall'art. 38, lett. i) D.Lgs. 163/2006 viene qualificato come essenziali ai fini della partecipazione alla gara e della successiva ed eventuale aggiudicazione da unanime giurisprudenza, in quanto indice di affidabilità, diligenza e serietà della impresa e della sua correttezza dei rapporti con e maestranze (cfr. CDS Ad. Plen. 2010 n. 6907). Il momento in cui va verificata la sussistenza del predetto requisito è quello di presentazione della

domanda di partecipazione alla gara e comunque quello di scadenza del termine di presentazione delle offerte (cfr. CDS 211 n. 2283; 2011 nr. 2100; 2010 nr. 5556; 2007 nr. 5575). Per conseguenza assolutamente irrilevante, ai fini della verifica della autodichiarazione presentata dal concorrente in sede di offerta, risulta la regolarizzazione postuma delle pendenze contributive e previdenziali, anche nell'ipotesi in cui la accolta regolarizzazione sia ricondotta al momento della scadenza del termine di pagamento (cfr. CDS 2010 n. 4243; CDS 2009 nr. 4928), in quanto idonea solo a sanare le pendenze con l'ente previdenziale, ma inidonea a sovvertire l'oggettiva irregolarità ai fini della singola gara (cfr. CDS 2009 nr. 1458; 2009 nr. 4928; 2010 nr. 1934; 2010 nr. 4243; 2011 nr. 5194). (cfr. Parere di precontenzioso ANAC nr. 63 del 10.04.2014)

– Vincolatività degli accertamenti incartati nel DURC ed assenza di discrezionalità in capo alla amministrazione aggiudicatrice: il DURC viene inserito nel genus delle dichiarazioni di scienza redatte da pubblico ufficiale, assistite da pubblica fede ex art. 2700 c.c., facente, pertanto prova fino a querela di falso. Attesa siffatta natura giuridica non residua in capo alla stazione appaltante alcun margine di valutazione o apprezzamento in ordine ai dati ed alle circostanze in esso contenute nel settore previdenziale (cfr. CDS 2010 nr. 5213; 2010 nr. 1934; 2010 nr. 1931)

– In ogni caso gravità in re ipsa delle violazioni accertate: non si conviene in ogni caso con l'aggiudicatario che assume come non gravi le violazioni accertate e tanto in ragione non solo la di loro parziale regolarizzazione, ma la oggettiva tenuità delle stesse: sul punto l'art. 8 comma 3 D.M. 24.10.2007 considera non grave, e quindi non impedienti il rilascio di un DURC positivo, in sede di verifica delle autodichiarazioni, uno scostamento tra le somme dovute e quelle versate, con riferimento a ciascun Istituto previdenziale ed a ciascuna Cassa edile, inferiore o pari al 5% tra le somme dovute e quelle versate con riferimento a ciascun periodo di paga o di contribuzione o, comunque, no scostamento inferiore a euro 100,00. Tale circostanza risulta non ricorrere per l'aggiudicatario Rozza, il quale, al momento della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta risultava irregolare con l'INPS per la somma di euro 6.026,00, oltre che irregolare con la Cassa edile.

RICHIAMATA

la sentenza del Consiglio di Stato n. 8 del 04.05.2012 dalla quale si evince che non sussiste in capo alla stazione appaltante alcun margine di valutazione in ordine ai dati riportati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva e che, quindi, tale irregolarità sostanzia "tout court" una violazione grave rispetto agli obblighi contributivi che sussistono in capo agli operatori economici, tale da pregiudicare il perfezionamento dell'aggiudicazione definitiva e comportare la conseguente impossibilità di addivenire alla stipula del contratto d'appalto dei lavori di MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA COMPENSORIO N. 04: "MERCOGLIANO" biennio 2014-2015;

PRESO ATTO

– che la ditta Rozza costruzioni s.r.l. ha compensato i debiti verso le casse previdenziali dell'I.N.P.S. in data 11.07.2014.

RIETENUTO

– che non sussistono più gli estremi del reato di falso in atto pubblico ma, tuttavia, persiste l'impossibilità, stante la grave violazione agli obblighi contributivi in presenza di DURC irregolare in cui è incorsa la ditta, di finalizzare il procedimento per l'affidamento alla ditta Rozza costruzioni srl del contratto d'appalto summenzionato;

RILEVATO

– che le controdeduzioni presentate dall'impresa con la nota pervenuta in data 22.09.2014 non possono essere accolte per le motivazioni precedentemente espresse;

RILEVATO

– che la gravità delle violazioni è desumibile dal mancato versamento dei premi assicurativi, per contributi I.N.P.S. (inadempienze sanate in data 11.07.2014), oltre che dalla non regolarità per Cassa Edile di Avellino e altre Casse Edili come da esito BNI (Banca Nazionale Imprese Irregolari) o equivalente come da esito del 03.09.2014;

RITENUTO

– che l'impresa non è in possesso del requisito di cui all'art. 38, comma 1 lett. i) del Codice dei Contratti;

DATO ATTO

– per le motivazioni sopra esposte, che non è possibile procedere all'aggiudicazione definitiva e alla conseguente stipula del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Le conseguenze di ciò sono la dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione provvisoria e l'incameramento della cauzione provvisoria, oltre alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione), per i provvedimenti di competenza;

CONSIDERATO

– che con nota prot.n. 011760 inviata via pec in data 10.10.2014 è stata richiesta alla ditta "APPALTI MARAV srl", P. IVA 02426730640 con sede legale e sede operativa in Cervinara (AV), via Roma, trav. Via Ombre, risultata seconda classificata nella gara in oggetto, la disponibilità ad eseguire l'appalto medesimo alle condizioni economiche proposte in sede di offerta e quindi con il ribasso del 36,231% e per l'importo di euro 245.642,51 IVA esclusa, di cui euro 9.164,29 per oneri per la sicurezza;

– che con nota trasmessa via pec in data 10.10.2014, assunta a Protocollo Generale dell'Ente con il n. 11771 del 13.10.2014, la ditta Appalti Marav srl ha dichiarato la propria disponibilità ad accettare l'aggiudicazione dell'appalto alle condizioni economiche proposte in sede di offerta;

RITENUTO, pertanto, di pronunciare la decadenza dell'aggiudicazione provvisoria dell'appalto dei lavori manutenzione ordinaria e straordinaria comprensorio n. 04 "MERCOGLIANO" biennio 2014-2015 disposta nei confronti di Rozza costruzioni s.r.l. con verbale del 10.07.2014 ed approvata con disposizione n. 268 del 15.07.2014, per le motivazioni espresse sopra e conseguentemente procedere all'escussione della cauzione provvisoria prestata dalla stessa in sede di gara, tramite polizza fideiussoria n. 0498400350 pari a euro 3.800,00 rilasciata da "HDI Assicurazioni s.p.a" Agenzia Generale 0498, via Roma, 21, di 83021 Avella (AV), nonché di procedere alla comunicazione di quanto avvenuto e qui riportato all'AVCP ora A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione);

RITENUTO, inoltre, di aggiudicare provvisoriamente i lavori in oggetto indicati al concorrente secondo in graduatoria e precisamente all'impresa "APPALTI MARAV srl", P. IVA 02426730640 con sede legale e sede operativa in Cervinara (AV), via Roma, trav. via Ombre, riservandosi di aggiudicare definitivamente i lavori in oggetto, dopo le verifiche delle dichiarazioni rese circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006;

DATO ATTO che l'Ufficio Gare:

– ha richiesto il DURC dell'Impresa APPALTI MARAV srl emesso in data: 31.07.2014, risulta che l'impresa è in regola;

VISTE le vigenti disposizioni di legge in materia di antimafia;

VISTO il Codice degli Appalti D.Lgs. n. 163/2006 ed il relativo Regolamento attuativo DPR n. 207/2010;

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale;

DETERMINA

– di dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione provvisoria disposta con verbale di gara in data 10 luglio 2014 ed approvata con disposizione n. 268 del 15.07.2014 nei confronti dell'impresa ROZZA COSTRUZIONI srl unipersonale corrente in Mugnano del Cardinale (AV) in quanto la medesima non risulta in regola con le posizioni contributive I.N.P.S. e Cassa Edile come da DURC emesso il 09.09.2014 e che si mantiene agli atti di questo Ufficio;

– di incamerare, per le ragioni in premessa indicate, nel termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta scritta della stazione appaltante, la cauzione provvisoria di euro 3.800,00 prestata mediante polizza fideiussoria numero 0498400350, rilasciata da HDI Assicurazioni s.p.a. in data 04.07.2014;

– di comunicare, in versione integrale, il presente provvedimento:

– alla ditta ROZZA COSTRUZIONI srl unipersonale di Mugnano del Cardinale (AV) via della Libertà, 16 (3°P.), a mezzo di Posta Elettronica Certificata;

– alla HDI Assicurazioni s.p.a., Agenzia Generale 0498, via Roma, 21, di 83021 Avella (AV), a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, con espressa richiesta di versare a questo Ente, nel termine massimo di giorni 15, la somma di euro 3.800,00;

– di dare comunicazione del presente atto, per estratto, agli altri concorrenti offerenti a mezzo di Posta Elettronica Certificata;

– di disporre in conseguenza del presente provvedimento, la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'annotazione sul casellario informatico delle imprese;

– di non procedere alla segnalazione di reato alla autorità competenti in quanto non sussistono gli estremi

– di aggiudicare in via provvisoria l'appalto dei lavori di MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA COMPENSATORIO N. 04 "MERCOGLIANO" biennio 2014-2015 – Cod. CIG 5816592390 – Cod. CUP I84B14000110005 alla ditta seconda classificata "APPALTI MARAV srl", P. IVA 02426730640, con sede legale e sede operativa in CERVINARA (AV), via Roma, trav. via Ombre con il ribasso del 36,231% e quindi per l'importo di euro 245.642,50 IVA esclusa di cui euro 9.164,29 per oneri di sicurezza;

– di riservarsi di aggiudicare definitivamente i lavori dopo le verifiche delle dichiarazioni rese circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs 163/2006;

– di dare atto che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Salerno – Largo San Tommaso d'Aquino, 3 – 84121 Salerno entro 30 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio e dalla comunicazione agli offerenti ex art.79 comma 5 bis D.Lgs 163/2006;

– di demandare al RUP, geom Aurelio Russo, Responsabile dell'Ufficio Manutenzione, l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento dei successivi atti di competenza.

=====

VISTO

Per la legittimità

IL DIRETTORE GENERALE

ing. Antonio GUASTAFERRO

=====